

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007

Relazione sullo stato di avanzamento al 31/12/2007

Regione **Molise**

Titolo del Progetto: **Prevenzione dell'Obesità**

Referente: **Teresa Maria Manfredi Selvaggi**

Relazione

1. Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento

Nel corso del 2007 sono stati attivati sia il Comitato Tecnico Operativo, composto da rappresentanti di numerose istituzioni regionali interessate dai temi del Progetto (Istituzione scolastica, Università, Società Scientifiche, CONI, rappresentanti dei Medici e dei Pediatri, ecc.), che il gruppo dei Referenti di tutte le Zone dell'ASReM, al fine della realizzazione nei rispettivi territori delle linee di intervento relative ai bambini e di quelle sugli adulti.

Sono state portate a termine, inoltre, le procedure selettive pubbliche, per titoli ed esame, per l'arruolamento di cinque operatori sanitari a contratto di collaborazione coordinata e continuativa (tre biologi, una dietista ed una psicologa), nonché di due consulenze esterne, necessarie per l'acquisizione di competenze didattiche utili all'avvio della collaborazione con gli Istituti Scolastici, sia in campo nutrizionale che dell'educazione all'attività motorie. Con le stesse modalità sono stati selezionati quattro laureati in scienze motorie, per lo svolgimento di attività pratiche nelle scuole.

Nell'ambito delle collaborazioni necessarie per un approccio multidisciplinare all'obesità, è stato auspicato l'inserimento della necessità di aderire al Progetto negli Accordi contrattuali dei Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di libera scelta, anche se solo nell'Accordo dei primi è stata fatta menzione alla previsione della collaborazione alle attività del Piano della Prevenzione, mentre in quello dei secondi, nell'ambito del Progetto Salute Infanzia, è stato inserito, fra i bilanci di salute, anche uno interno all'11° ed il 14° anno di età, finalizzato a fornire informazioni atte a prevenire abitudini

alimentari erranee ed a favorire un rapporto corretto con il cibo e con lo sport.

E' stato svolto l'8 e 9 marzo 2007, a Campobasso, l'Evento formativo ECM "Prevenzione dell'Obesità: Metodi e prospettive" con la collaborazione anche della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, con la sensibilizzazione e l'invito alla partecipazione, accolto da circa 20 dirigenti scolastici. Al momento della stipula dei contratti di collaborazione degli operatori sanitari, in ottobre, in prossimità dell'avvio dell'intervento nelle scuole, sono stati svolti, inoltre, seminari sui temi nutrizionali, psicologici, pedagogici e pediatrici, cui hanno partecipato anche i Referenti Zonali del Progetto. Presentazioni di scopi, obiettivi e metodi del progetto sono state effettuate, inoltre, su invito, ai Convegni "La Prevenzione in età pediatrica", organizzato dalla Società Italiana di Pediatria (SIP) Molise, con SIMEUP Molise, SIPPS Molise e FIMP Molise, il 16 maggio 2007 ed "Obesità Infantile: L'epidemia del III Millennio", organizzato dall'ASReM Zona di Campobasso, svoltosi il 27/10/2007, nonché a quello organizzato il 4/12/2007 dalla Presidenza della Regione Molise in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, sempre a Campobasso.

E' stato predisposto materiale didattico in formato elettronico e cartaceo per l'intervento educativo nelle scuole ed, in giugno, è stato approntato ed inviato il protocollo operativo per le scuole, accompagnato anche da una nota del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale d'invito ai dirigenti scolastici ad aderire all'iniziativa proposta. E' stato, inoltre, preparato materiale didattico specifico per le attività di educazione motoria nelle scuole, che laureati in scienze motorie illustreranno agli insegnanti. L'intervento è in corso, a partire da novembre 2007, nelle 37 scuole primarie della regione che hanno aderito, sul totale di 56 (con una percentuale del 66%).

Sono state acquistate le attrezzature informatiche necessarie per illustrare i contenuti del Progetto nelle varie località di svolgimento, mentre si è ritenuto di non dover procedere con l'acquisto degli strumenti per la rilevazione antropometrica da utilizzare, vista la partecipazione alla Sorveglianza Nutrizionale. Per la promozione di stili di vita salutari e la prevenzione dell'obesità negli adulti, è stato preparato, nell'ambito del tirocinio obbligatorio degli studenti del corso di laurea in Dietistica dell'Università degli Studi del Molise e d'accordo con il Direttore dello stesso, componente del Comitato Tecnico Operativo del Progetto, materiale informativo e divulgativo per lavoratori afferenti a mense aziendali, per avventori di ristoranti pubblici e degli esercizi di vendita di generi alimentari.

In qualità di referente regionale anche per la Sorveglianza Nutrizionale, la sottoscritta ha partecipato al workshop internazionale "Abitudini alimentari e crescita nei preadolescenti, svoltosi a Orvieto dal 12 al 14/11/2007, oltre che, unitamente a sei referenti delle varie Zone dell'ASReM, al Convegno "Il ruolo dei

SIAN nella prevenzione dell'Obesità: dalle strategie alle azioni" organizzato dalla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute e tenutosi a Roma il 6 e 7 dicembre 2007.

2. Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni

La maggior parte delle attività previste sono state avviate, mentre possono considerarsi concluse quelle inerenti la preparazione di base degli interventi, compreso il coinvolgimento di rappresentanti di istituzioni interessate alla collaborazione, individuazione e formazione del personale, anche se, dati i contatti frequenti, si ha uno scambio di esperienze, che si dimostra di giorno in giorno più proficuo.

Per la mole di lavoro programmato, è stato possibile finora solo avviare la collaborazione con i pediatri di libera scelta per la preparazione di un opuscolo divulgativo da distribuire ai genitori di bambini fra 1 e 6 anni, su alimentazione e attività fisica, che deve essere ancora elaborato nella forma e nei contenuti.

E' stato, invece, avviato l'inserimento di alcuni dati di interesse del Progetto derivanti dai bilanci di salute curati dai pediatri della Zona di Campobasso. Risultano inseriti il 2006 e parte del 2003.

Sono ancora da prendere contatti con le istituzioni presso cui realizzare gli interventi preventivi rivolti agli adulti, quali aziende, enti, case di cura, ecc., in quanto è stato appena approntato il materiale da utilizzare, sia in forma di cartellonistica, che di opuscoli informativi.

La campagna di educazione di massa deve essere ancora ideata.

La valutazione di efficacia delle attività del Progetto è prevista per il 2008.

3. Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni

Non è stato possibile ripetere, come ipotizzato nella prima linea di intervento del Progetto, relativa alla Promozione dell'allattamento al seno, l'indagine di valutazione dell'intervento condotto dall'U.O. di Neonatologia dell'Ospedale di Campobasso, con la partecipazione degli altri ospedali molisani, per mancanza delle condizioni necessarie.

Le modifiche ipotizzate nella relazione sull'avanzamento del Progetto al 31/12/2006, riguardanti la necessità di rinviare la scadenza del piano formativo oltre il 31/3/2007, non sono più state necessarie per la decisione di accantonare l'idea di collaborare con l'ASL di Foggia.

4. Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano

Si conferma punto di forza il Comitato Tecnico Operativo, che viene riunito, a seconda delle necessità, anche solo con alcuni componenti e che consente una reale collaborazione con l'Università degli Studi del Molise, con l'Ufficio Scolastico Regionale, i pediatri, ecc..

La criticità segnalata con la relazione relativa all'avanzamento del Progetto al 31/12/2006, riguardante la scarsa esperienza, rimane confermata, anche se l'espletamento delle attività avviate è motivo di stimolo per tutti gli operatori coinvolti, sia con anzianità di servizio che precari, che stanno costituendo gruppi che lavorano in armonia e risultano davvero produttivi.

5. Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano.

Data la mancanza di esperienze precedenti di educazione nutrizionale e sugli stili di vita omogenee sull'intero territorio regionale, nonché l'intervento di molteplici attori che hanno raccolto l'attenzione soprattutto del mondo della scuola sui temi dell'alimentazione e dello sport, con finalità diverse da quelle della salute, gli interventi che il Progetto sta portando avanti sono da apprezzare per la grande buona volontà profusa, anche se probabilmente imperfetti e certamente molto migliorabili.